

Per la Siac c'è un'altra fumata nera

Al via la cassa straordinaria per 250

LA PROVINCIA DI VARESE
MARTEDÌ 22 DICEMBRE 2015

CAVARIA CON PREMEZZO

Un'altra fumata nera per l'azienda Siac di Cavarina con Premezzo, i cui circa 250 dipendenti sono da oggi in cassa integrazione straordinaria. Ieri pomeriggio, avrebbe dovuto essere pubblicato il bando, contenente le regole per acquisire l'impresa, che è in mano dallo scorso anno ai curatori fallimentari, a seguire del fallimento del gruppo Castiglioni.

I primi due bandi degli scorsi mesi erano andati entrambi deserti e sindacati e lavoratori confidavano che il terzo potesse rappresentare una svolta, anche perché diverse voci parlavano di forse più di un potenziale acquirente interessato a rilevare l'azienda varesina. «Purtroppo nemmeno lunedì il bando è stato pubblicato

- spiega Angelo Re, della Fim Cisl dei Laghi - confidiamo che oggi, finalmente, possa essere il giorno giusto, visto che si era parlato addirittura di venerdì scorso come data di uscita».

I potenziali acquirenti ci sono?

I continui rinvii hanno ovviamente messo in allarme i lavoratori, come anche stanno preoccupando i sindacati, anche perché forse le voci di potenziali acquirenti della Siac potrebbero non essere così concrete come si sperava.

L'emissione del bando è fondamentale per dare un futuro a questa azienda, attiva nel settore metalmeccanico e nella produzione di minuterie metalliche. Il



Il sindacato spera che oggi possa essere emesso il bando

bando contiene anche le clausole per l'acquisto, tra le quali molto probabilmente non comparirà l'obbligo per l'eventuale nuovo proprietario di mantenere la forza lavoro attuale per i prossimi due anni, nonostante l'insistenza dei sindacati, che l'avevano fatta inserire nei primi due bandi, benché la legge non lo imponga.

«Speriamo davvero che oggi possa essere il giorno buono - sottolinea Re - anche perché con l'avvicinarsi della pausa natalizia si rischia di perdere ulteriore tempo prezioso».

La speranza nella giornata di oggi

Intanto, da oggi, i 250 lavoratori della Siac sono in cassa integrazione straordinaria; ieri in Regione, si è discusso proprio della modalità di applicazione dell'ammortizzatore sociale.

La cig straordinaria verrà applicata da oggi in azienda, a seconda delle esigenze pratiche legate al soddisfacimento delle commesse e degli ordini che arrivano, in maniera flessibile. La procedura di cassa integrazione

straordinaria è partita in extremis ed erano gli ultimi giorni utili per poterlo fare, a tutela dei lavoratori stessi.

Dal primo di gennaio del 2016 infatti, la nuova legge sugli ammortizzatori sociali, non permetterà più a un'azienda fallita, come la Siac di Cavarina, di poter usufruire di questo strumento. La preoccupazione dei lavoratori è ovviamente elevata, come ha testimoniato un operaio rivolgendosi al nostro giornale per denunciare la situazione.

«Il nostro posto di lavoro è sempre più a rischio e non vediamo prospettive concrete; siamo molto preoccupati anche del fatto che non verrà inserita tra le clausole del bando, la richiesta che il nuovo proprietario non licenzi nessuno per due anni» si lamentano gli operai della Siac.

Solo la pubblicazione odierna del bando, potrebbe far trascorrere un Natale un po' più sereno ai dipendenti e alle loro famiglie; un altro rinvio, complicherebbe ulteriormente il futuro di azienda e lavoratori. ■ M. Fon.